

VERBALE DEL PRESIDIO DI QUALITÀ N. 4/2023
RIUNIONE DEL 19 DICEMBRE 2023

Il giorno 19 dicembre 2023 alle ore 15.45, regolarmente convocato con nota Prot. n. 23076 del 12.12.2023, il Presidio di Qualità si è riunito in modalità telematica, mediante sistema di videoconferenza su piattaforma *Google Meet*, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo e del Regolamento di cui al D.R. n. 183/2020, con sede logistica presso l'Ufficio Assicurazione Qualità dell'Università degli Studi della Tuscia, via S. Maria in Gradi n. 4, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Aggiornamento procedure e istruzioni operative del Sistema di Assicurazione della Qualità
4. Scadenario AVA 2024/2025
5. Relazioni Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
6. Autovalutazione del sistema AQ
7. Varie ed eventuali

Il Presidente, per accertare la presenza del numero legale, procede all'identificazione dei componenti e delle componenti che partecipano alla riunione mediante sistema di videoconferenza.

Sono presenti in collegamento telematico su *Google Meet*, assenti giustificati/e, assenti:

		P	AG	A
Prof. Francesco SESTILI	Professore di II fascia, Presidente	X		
Prof. Marco ESTI	Professore di I fascia, referente DAFNE	X		
Prof.ssa Carla CARUSO	Professoressa di II fascia, referente DEB	X**		
Prof. Stefano ROSSI	Professore di II fascia, referente DEIM	X		
Prof.ssa Silvia CROGNALE	Professoressa di II fascia, referente DIBAF	X		
Prof.ssa Michela MARRONI	Professoressa di II fascia, referente DISTU	X		
Prof.ssa Giovanna SANTINI	Professoressa di II fascia, referente DISUCOM	X		
Avv. Alessandra MOSCATELLI	Direttore Generale	X*		
Dott.ssa Roberta GUERRINI	Responsabile Ufficio Assicurazione Qualità	X		
Sig.ra Maria Concetta VALERI	Responsabile Segreteria didattica DEB		X	

*L'Avv. Moscatelli entra nella riunione alle ore 15.55.

**La Prof.ssa Caruso entra nella riunione alle ore 15.56.

Il Presidente invita la Dott.ssa Roberta Guerrini a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 15.52.

Il Presidente, prima dell'avvio della trattazione degli argomenti all'OdG, chiede ai/alle Componenti l'autorizzazione alla registrazione della seduta.

Il Presidio di Qualità autorizza.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Presidente sottopone all'approvazione il verbale n. 3/23 del 29 novembre 2023.

Il Presidio di Qualità approva il predetto verbale.

L'Avv. Moscatelli e la Prof.ssa Caruso entrano nella riunione.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente fornisce le seguenti comunicazioni:

- 2.1** Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione e il Presidente del Presidio di Qualità hanno preso parte alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico del 30 novembre 2023 nell'ambito del monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati: documenti del Sistema AVA di Ateneo per riferire sulle attività poste in essere dagli Organi che rappresentano. In tale occasione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avviare le audizioni dei Direttori dei Dipartimenti per l'anno 2024 in merito alle iniziative intraprese ai fini del superamento delle criticità emerse nei documenti annuali del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità di Ateneo. Inoltre, per l'istituzionalizzazione dell'attività di consultazione delle Parti sociali, gli Organi hanno invitato le strutture a formalizzare appositi *Advisory board*, qualora non istituiti, entro il 31 dicembre p.v. (Nota Rettorale Prot. n. 22689 del 07.12.2023). In suddette sedute, il Rettore ha fornito due raccomandazioni per i Dipartimenti in vista della prossima visita di accreditamento: la pianificazione bimestrale di riunioni da parte delle strutture AQ dipartimentali; la realizzazione di brevi video o gallerie fotografiche corredati da schede descrittive, da pubblicare sul sito di Ateneo in apposite sezioni collegate ai vari Corsi di Studio e ai Dipartimenti, al fine di presentare adeguatamente gli spazi e le strutture alle CEV. Sul corretto svolgimento di tali attività, il Presidio di Qualità di Ateneo è chiamato a vigilare.
- 2.2** Con Nota Prot. n. 22753 del 07.12.2023 il Presidente ha riepilogato l'iter procedurale per la redazione, l'analisi e la verifica della *compliance* dei Rapporti di Riesame ciclico definendone le scadenze.
- 2.3** Dal 5 al 12 dicembre 2023 si è tenuta la "*Settimana della rilevazione delle opinioni della comunità studentesca*" per la valutazione degli insegnamenti erogati nel I semestre dell'a.a. 2023/2024. È stata questa l'occasione per pubblicizzare il video realizzato ai fini della sensibilizzazione della comunità studentesca sul proprio ruolo all'interno dell'Ateneo e del Sistema Assicurazione Qualità.
- 2.4** In data 12 dicembre 2023 sono state avviate le rilevazioni delle opinioni di dottorandi/e, dottori/esse di ricerca, che avranno termine il 27 dicembre p.v.
- 2.5** Con Nota Prot. n. 23256 del 14.12.2023, il Presidente ha inteso incentivare la rilevazione delle opinioni del Personale Docente sulle attività didattiche, enfatizzando all'importanza della rilevazione stessa nei processi di AQ.
- 2.6** In data 12 dicembre 2023, presso la sala Altiero Spinelli del Rettorato, sono stati presentati i *project work* di *audit* sperimentali condotti dagli studenti e dalle studentesse del Corso di Laurea Magistrale in Marketing e Qualità (LM-77) del Dipartimento DEIM, in collaborazione con il Presidio di Qualità e l'Ufficio Assicurazione Qualità (Nota Prot. n. 22726 del 07.12.2023).

In merito alla comunicazione 2.1 e relativamente alla richiesta di realizzazione di brevi video o gallerie fotografiche corredati da schede descrittive, il Prof. Rossi propone di coinvolgere il Centro di Ateneo per la Multimedialità (CAM) ai fini di una migliore e professionale realizzazione; si rende altresì disponibile a verificare la possibilità d'impiego del CAM nonché ad organizzare incontri tra i/le referenti AQ dei dipartimenti.

Allo stesso modo, la Prof.ssa Crognale ritiene significativo l'intervento del CAM in termini di coordinamento nella realizzazione di suddetti video, anche in virtù del fatto che molte strutture e laboratori risultano essere ad uso di più Dipartimenti.

Il Presidente accoglie la proposta e suggerisce di consultare il Centro per l'avvio dei lavori.

La Prof.ssa Caruso, in merito agli aspetti tecnici, consiglia la definizione di linee guida ed istruzioni al fine di garantire l'omogeneità dei video e la completezza dei suoi contenuti.

Il Presidente, nel ribadire l'importanza, ricorda che tale iniziativa è volta sia a presentare adeguatamente gli spazi e le strutture alla CEV sia destinata ad altre finalità, come attività di orientamento. Rammenta, inoltre, che la realizzazione non sarà gestita dall'Amministrazione centrale ma unicamente dalle singole strutture dipartimentali con l'eventuale supporto del CAM.

Pertanto, il Presidente invita i/le referenti AQ dei dipartimenti a supervisionare le attività e a riferire sullo stato avanzamento lavori nella prossima riunione del PQA.

La Prof.ssa Santini riprende, invece, il tema degli *Advisory board*, esplicitato anch'esso nella comunicazione 2.1, per chiedere delucidazioni sulle strutture interessate. Il Presidente ricorda, dunque, che deve essere istituito un apposito *Advisory board* per ciascun corso di studio o per gruppo di corsi di studio affini e che ognuno di essi, composti da almeno 4 esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, devono essere istituiti con delibera dei Consigli di Dipartimento.

3. AGGIORNAMENTO PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che le procedure e le Istruzioni operative sono redatte allo scopo di chiarire i processi, i flussi informativi e l'architettura dei sistemi, definendone le modalità di gestione, la documentazione da redigere e le responsabilità degli organi coinvolti (Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Presidio di Qualità di Ateneo, Consiglio di Dipartimento, Strutture AQ dipartimentali, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Consiglio di Corso di Studio, ecc.).

Il Presidente presenta le bozze delle nuove Procedure redatte con il supporto dell'Ufficio Assicurazione Qualità e ne illustra gli obiettivi e la struttura:

- **Procedura di Gestione del Sistema di Assicurazione della Qualità**

Definisce le modalità di gestione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, i principali attori coinvolti e le loro interazioni con riferimento alla struttura del modello AVA 3. Si concentra, in particolar modo, sulle responsabilità, le competenze e i ruoli dei soggetti coinvolti attivamente nel processo: Presidio di Qualità di Ateneo, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca.

- Procedura di Gestione del Sistema di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti
Determina il Sistema di Assicurazione della Qualità delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale dei Dipartimenti, individuandone gli attori coinvolti e i rispettivi compiti. Definisce, altresì, gli strumenti di programmazione, organizzazione e monitoraggio.
- Procedura di Gestione del Sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio
Individua le modalità di gestione del Sistema di Assicurazione della Qualità all'interno dei Corsi di Studio, illustrando i requisiti previsti nel modello AVA 3 ad essi riferiti. Chiarisce le responsabilità e gli attori coinvolti. Definisce, altresì, i processi di programmazione, organizzazione e monitoraggio e ne individua la documentazione da redigere durante le varie fasi.

Il Presidente propone, inoltre, l'aggiornamento dell'Istruzione operativa per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS e il relativo *format*, precisando che le lievi modifiche riguardano essenzialmente i contenuti e la struttura dei commenti. Si richiede, infatti, ai/alle Presidenti dei CdS di commentare il gruppo di indicatori iC00 relativi alla numerosità delle immatricolazioni e delle iscrizioni, rilevanti ai fini della valutazione dell'andamento del CdS. A livello strutturale, si devono prevedere "commento" e "analisi delle cause e indicazione delle azioni di miglioramento" per ogni indicatore selezionato, obbligatoriamente per quelli di criticità moderata e alta.

Il Presidente conclude informando i/le componenti che seguiranno aggiornamenti di altre procedure e anticipa l'intenzione di revisionare la Procedura di Gestione del Sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca sulla base delle risultanze del primo anno di esercizio.

Il Presidio di Qualità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 *"Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;

VISTO il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 *"Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio"*;

VISTE le *"Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli atenei - Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari"*, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023;

VISTO il *"Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari"*, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023;

VISTA la proposta di introduzione della Procedura di Gestione del Sistema di Assicurazione della Qualità;

VISTA la proposta di introduzione della Procedura di Gestione del Sistema di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti;

VISTA la proposta di introduzione della Procedura di Gestione del Sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio;

VISTA la proposta di aggiornamento dell'Istruzione Operativa per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale;

approva la Procedura di Gestione del Sistema di Assicurazione della Qualità (**Allegato n. 1/1-17**), la Procedura di Gestione del Sistema di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti (**Allegato n. 2/1-8**), la Procedura di Gestione del Sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio (**Allegato n. 3/1-14**) e l'aggiornamento dell'Istruzione Operativa per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (**Allegato n. 4/1-6**) e del relativo format (**Allegato n. 5/1-2**).

4. SCADENZARIO AVA 2024/2025

Il Presidente illustra ai/alle componenti la proposta di Scadenzario AVA per l'a.a. 2024/2025, che ripercorre la filiera AVA già progettata per gli anni precedenti, e comunica che le scadenze per le attività inerenti le SUA-CdS saranno suscettibili di modifiche nelle more dell'emanazione dell'apposita nota ministeriale. Il Presidente presenta le prossime scadenze relative ai Rapporti di Riesame Ciclico, alla compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale e delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti. Propone altresì le scadenze per la redazione delle SUA-RD/TM. Riguardo al sistema AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca propone di rinviare alla prossima seduta l'aggiornamento dei termini al fine della corretta individuazione delle date alla luce del primo esercizio condotto nell'anno corrente.

La Prof.ssa Caruso, nell'approvare la proposta di Scadenzario AVA per l'a.a. 2024/2025, sottolinea l'importanza del rispetto delle scadenze, anche in previsione del prossimo accreditamento periodico e del preliminare esame a distanza della documentazione.

Il Presidente ringrazia la Prof.ssa Caruso per l'enfasi sul rispetto delle scadenze e ribadisce la necessità di una maggiore puntualità, in particolar modo con riferimento alle SUA-RD/TM per le quali si dovrà inoltre prevedere un successivo intervento migliorativo a livello grafico, come suggerito del Rettore, e che richiederà pertanto ulteriori tempi di lavorazione.

La Prof.ssa Santini, a tal proposito, suggerisce di sostituire il formato word con uno strumento informatizzato che preveda dei moduli preimpostati e vincolanti per la compilazione delle SUA-RD/TM, al fine di rendere le schede più omogenee nella formattazione.

In aggiunta, la Prof.ssa Caruso propone la definizione di modelli uniformi in termine di stile per le tabelle, laddove previste.

Il Presidente, nell'accogliere i suggerimenti, informa che ne verrà valutata la fattibilità.

Conclusa la discussione, il Presidio approva lo Scadenzario AVA per l'a.a. 2024/2025 (**Allegato n.6/1-5**).

5. RELAZIONI COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che nell'**Istruzione Operativa** per la redazione della Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti è specificato che *"dopo la raccolta delle Relazioni, il PQA effettuerà un'analisi dei documenti prodotti allo scopo di monitorare il grado di maturità e consapevolezza raggiunto dalle CPDS e al fine di fornire agli Organi di Governo spunti di riflessione, proposte e suggerimenti utili per il miglioramento continuo dei processi di AQ della didattica."*

Il Presidente, inoltre, richiama la **Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione interna** anno 2023 e ne illustra alcuni passaggi:

"SUGGERIMENTI"

- *I Docenti, i Corsi di Studio, i Gruppi AQ/Riesame dei CdS ed i Presidi di Qualità dei Dipartimenti dovrebbero essere maggiormente sensibilizzati a considerare i risultati delle analisi condotte dalle CPDS, al fine di un miglioramento continuo della qualità della didattica.*

- *[...] Si raccomanda di considerare specificamente le richieste esplicitate nelle relazioni delle CPDS per quanto riguarda i servizi alla didattica.*

RACCOMANDEAZIONI

- *Un rapido adeguamento della composizione delle CPDS dovrà essere adottato alla scadenza dei mandati dei diversi componenti, per rendere effettivamente paritetica la Commissione tra docenti e studenti."*

A tal proposito, il Presidente invita i/le Referenti delle strutture AQ dipartimentali a verificare la correttezza delle informazioni riguardanti la composizione delle CPDS riportate nelle sezioni dedicate alle CPDS all'interno delle pagine *web* dei Dipartimenti. Raccomanda, altresì, agli stessi Dipartimenti di comunicare tempestivamente eventuali variazioni all'indirizzo *mail* del PQA (presidio@unitus.it), in modo tale che l'Ufficio di supporto possa provvedere all'aggiornamento della sezione "Assicurazione Qualità" del sito istituzionale. Nel caso specifico del DIBAF, ad esempio, il Presidente comunica che sulla pagina *web* del Dipartimento, nella sezione dedicata alla CPDS, risulta una composizione della Commissione non bilanciata numericamente tra docenti e studenti/esse (7 docenti e 5 studenti/esse).

La Prof.ssa Crognale, come referente AQ del DIBAF, conferma che è stato recentemente effettuato un intervento sulla struttura della Commissione, al fine di renderla più bilanciata e aggiunge che provvederà a sollecitare l'invio della comunicazione formale riguardante suddetta modifica e ad aggiornare la pagina *web*.

Nel ribadire l'importanza delle CPDS, il Presidente richiama altresì i **requisiti AVA 3** inerenti l'argomento in oggetto:

"D.2.1 L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza.

D.2.3 In sede di progettazione dei CdS di nuova istituzione vanno tenuti in considerazione i pareri del NdV, delle CPDS e delle parti interessate esterne prendendo in considerazione i documenti di progettazione dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, i Rapporti di Riesame Ciclico, i verbali dei NdV e delle CPDS contenenti i relativi pareri, gli esiti della consultazione delle parti interessate.

D.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia (Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, CPDS, Gruppo di Riesame, docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti, parti interessate, etc.)."

Pertanto, il Presidente invita i/le Referenti AQ dipartimentali a monitorare, nell'ambito delle rispettive strutture, il corretto funzionamento, l'efficacia del processo nonché la corretta composizione delle CPDS in termini di bilanciamento numerico.

Il Presidente propone, inoltre, un'analisi sintetica delle criticità rilevate dalla lettura delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, condotta in collaborazione con l'Ufficio Assicurazione Qualità e ne espone le criticità riscontrate più frequentemente:

- mancanza o inadeguatezza degli spazi e/o delle attrezzature;
- insufficienza delle conoscenze preliminari;
- difficile reperimento di informazioni sul sito internet;
- occasionale malfunzionamento e/o problemi di accesso alle piattaforme digitali GOMP e MOODLE;
- assenza o malfunzionamento dei *link* presenti nella SUA-CdS e quadri non aggiornati.

Il Presidio di Qualità approva l'analisi sulle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (**Allegato n. 7/1-3**), che sarà approfondita a cura dei singoli referenti per individuare le cause delle criticità riscontrate a livello di Dipartimento/CdS e promuovere conseguenti azioni di miglioramento.

6. AUTOVALUTAZIONE DEL SISTEMA AQ

Il Presidente introduce l'argomento richiamando le Linee Guida ANVUR per l'autovalutazione e la valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, da realizzare a livello di Sede, di Dipartimento, di Corso di studio e di Corso di Dottorato di Ricerca.

Il Presidente, nel sottolineare l'importanza dell'Autovalutazione, emersa anche durante il confronto con il Nucleo di Valutazione del 15.12.2023, illustra gli approcci metodologici per la redazione dei documenti di Autovalutazione riportati nelle suddette Linee Guida, sui quali l'Ateneo sarà chiamato a scegliere:

"METODO DEI REFERENTI DI PUNTO DI ATTEZIONE"

- ✓ *Per ciascuno dei Punti di Attenzione e/o per gruppi di Punti di Attenzione viene nominato un Referente con competenza specifica sulle tematiche intercettate dal Punto di Attenzione;*
- ✓ *si costituisce così un gruppo di lavoro formato dai Referenti di Punto di Attenzione, coordinato da un delegato del Rettore (in genere il Prorettore/Delegato alla Qualità, se presente, o il Coordinatore del PQA);*
- ✓ *il gruppo definisce la struttura dell'Autovalutazione e sviluppa un piano di lavoro;*
- ✓ *il referente è responsabile della stesura dei Punti di Attenzione di competenza, anche tramite il lavoro di un sottogruppo di collaboratori opportunamente selezionati;*
- ✓ *le autovalutazioni predisposte dai Referenti di Punto di Attenzione vengono progressivamente riviste per la messa a punto definitiva e l'omogenizzazione ai fini dell'inserimento nelle Schede di Valutazione sulla Piattaforma del CINECA dedicata all'Accreditamento Periodico;*
- ✓ *le autovalutazioni relative a ciascun Punto di Attenzione e l'eventuale documento completo risultante dall'integrazione delle autovalutazioni sviluppate per ciascun Punto di Attenzione vengono alla fine rivisti e approvati dalla Governance dell'Ateneo.*

Vantaggi

- *utilizzo mirato delle maggiori conoscenze e competenze dei singoli referenti sui vari aspetti di gestione dell'Ateneo;*
- *partecipazione diretta dei "responsabili" a tutti i livelli dell'Ateneo;*
- *coinvolgimento della Governance;*
- *ottenimento di un'Autovalutazione che è l'espressione di tutto l'Ateneo.*

Svantaggi

- *le autovalutazioni relative a ciascun Punto di Attenzione e l'eventuale documento completo risultante dall'integrazione delle autovalutazioni sviluppate per ciascun Punto di Attenzione potrebbero risultare disomogenei sia in termini di contenuto, sia di forma.*

METODO DEL GRUPPO INTEGRATO

- ✓ *Si costituisce un gruppo di lavoro ristretto (in genere 4 o 5 persone) di figure di alto profilo (delegati del rettore, dirigenti responsabili di area), coordinato da un rappresentante della Governance con competenze/esperienze diversificate e conoscenza approfondita dell'Ateneo (in genere il Prorettore/Delegato alla Qualità se presente o Coordinatore del PQA);*
- ✓ *il gruppo definisce la struttura dell'Autovalutazione e sviluppa un piano di lavoro (con questo metodo l'unità di lavoro di riferimento più opportuna è quella dell'Ambito; a ciascun membro del Gruppo sono assegnati tutti i Punti di Attenzione di ciascun Ambito);*
- ✓ *il Coordinatore affida ai componenti del gruppo l'incarico di raccogliere le informazioni utili e di provvedere alla stesura preliminare dell'Autovalutazione a livello di singolo Punto di Attenzione, anche con il supporto di gruppi di lavoro;*
- ✓ *il Coordinatore provvede ad assemblare le varie parti, armonizzandole e assicurando coerenza e uniformità di linguaggio;*
- ✓ *il contenuto dell'Autovalutazione dei vari Punti di Attenzione è rivisto successivamente dal gruppo in riunioni dedicate;*
- ✓ *le autovalutazioni relative a ciascun Punto di Attenzione e l'eventuale documento completo risultante dall'integrazione delle autovalutazioni sviluppate per ciascun Punto di Attenzione vengono alla fine rivisti e approvati dalla Governance dell'Ateneo.*

VANTAGGI

- *il coinvolgimento della Governance dell'Ateneo tramite la partecipazione diretta o l'approvazione del piano, la comunicazione al personale e la revisione sistematica dei risultati.*

SVANTAGGI

- *dato il coinvolgimento di un numero più ristretto di persone il documento potrebbe risultare meno dettagliato e approfondito rispetto a quello generato con il metodo dei Referenti di Punto di Attenzione."*

Il Presidente, inoltre, al fine di favorire la scelta corretta dell'approccio metodologico da adottare, mostra la struttura della scheda di valutazione della Sede secondo il modello ANVUR: il documento è articolato per ambiti, a loro volta suddivisi per punti di attenzione, per ognuno dei quali vanno stilati l'autovalutazione (non più di 2.000 parole) e l'elenco delle fonti documentali per l'esame a distanza, distinti in "documenti chiave" e "documenti a supporto".

Il Presidente, alla luce di quanto illustrato e al fine di una redazione ottimale dell'Autovalutazione, come anche già anticipato in occasione della riunione congiunta con il Nucleo di Valutazione, propone di adottare il metodo dei Referenti di Punto di Attenzione. Tale metodo consentirebbe di utilizzare al meglio le conoscenze e competenze specifiche dei referenti e di valorizzare e coinvolgere il Personale a tutti i livelli dell'organizzazione, in collaborazione con la Governance.

Il Direttore Generale concorda con la proposta del Presidente, ritenendo quest'ultimo metodo più efficace rispetto all'approccio del Gruppo integrato in considerazione dell'articolazione della struttura organizzativa e del Sistema di Governo dell'Ateneo, fermo restando la possibilità di istituire comunque dei gruppi di lavoro a supporto dei referenti nelle fasi di analisi.

La Prof.ssa Caruso, sebbene concorde con il Presidente e il Direttore Generale, riconosce la difficoltà che si potrebbe ravvisare nell'uniformare le analisi e suggerisce la definizione di linee guida per la stesura delle autovalutazioni, in modo da rendere meno difficoltosa la fase finale di armonizzazione dei testi.

Il Presidente, con riferimento all'Autovalutazione della Sede, propone di avviare la selezione dei/delle referenti e la verifica delle fonti documentali nei primi mesi dell'anno 2024.

A tal proposito, precisa che il compito di nominare i/le referenti dei punti di attenzione per l'autovalutazione dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca spetta rispettivamente ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti dei CdS e ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato. Per ciò che concerne la Sede, invece, i/le referenti saranno individuati/e dal Magnifico Rettore, in accordo con il Direttore Generale.

Il Presidente, inoltre, invita i/le referenti AQ dipartimentali a diffondere presso le strutture di competenza le Linee Guida ANVUR per l'autovalutazione e la valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, gli Indicatori a supporto della valutazione e le Schede di valutazione dei Dipartimenti, dei CdS e dei Dottorati di Ricerca. Suggerisce altresì di avviare la verifica delle fonti documentali per l'autovalutazione dei Dipartimenti e di tutti i Corsi, nelle more della selezione da parte della CEV dei Dipartimenti, dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca che saranno oggetto di visita per l'accreditamento periodico.

Il Presidente rinnova, infine, la propria disponibilità e quella dell'Ufficio Assicurazione Qualità per eventuali approfondimenti o supporto in questa fase di verifica.

Il Presidio di Qualità approva l'adozione del Metodo dei Referenti di Punto di Attenzione per la redazione dei documenti di Autovalutazione.

7. VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente, in vista della stesura delle SUA-RD/TM 2024, ricorda che, come nella precedente edizione, la compilazione delle sezioni e dei relativi quadri non sarà unicamente a carico dei Dipartimenti, ma anche dell'Amministrazione Centrale per gli ambiti di competenza. Tuttavia, invita i/le Componenti a ragionare sulla possibilità di rivedere le competenze della compilazione della "sezione D - Produzione Scientifica" e della "sezione E - Internazionalizzazione, quadro E1 - Pubblicazioni con coautori stranieri", spettante all'Amministrazione Centrale nell'esercizio 2023.

A tal proposito, il Presidente rammenta che, per l'ultima versione, le produzioni scientifiche erano state estratte dalla piattaforma DSPACE, dove le informazioni vengono caricate direttamente dai/dalle docenti, e dal *database* Scopus, per le produzioni di carattere non bibliometrico. Tuttavia, l'utilizzo di tali canali si è rivelato per alcuni aspetti limitante in quanto la piattaforma DSPACE ha restituito un elenco meramente quantitativo piuttosto che un'analisi qualitativa dei prodotti.

La Prof.ssa Santini, con riferimento alla piattaforma DSPACE, comunica di aver ravvisato talvolta un malfunzionamento in fase di modifica o inserimento dei dati e pertanto propone un intervento migliorativo sul programma.

La Prof.ssa Caruso, riguardo la medesima piattaforma, espone un'ulteriore problematica relativa ai prodotti in condivisione, le cui informazioni risultano accessibili e modificabili unicamente dal/la docente che ha eseguito il caricamento in piattaforma e non dagli/dalle altri/e autori/trici.

Il Prof. Rossi, nel condividere le problematiche ravvisate dalle colleghe sugli strumenti, ribadisce altresì le difficoltà riscontrate nella definizione delle SUA-RD/TM 2023 durante la fase di implementazione e sistemazione del *file* di raccolta dei prodotti scientifici ricevuto dall'Amministrazione Centrale.

Sulla base di quanto esposto, il Presidente, a partire dall'edizione 2024 delle SUA-RD/TM, propone di affidare la compilazione della "sezione D - Produzione Scientifica" e della "sezione E - Internazionalizzazione, quadro E1 - Pubblicazioni con coautori stranieri" direttamente ai singoli Dipartimenti, dove operano le Commissioni VQR, le quali, effettuando monitoraggi costanti sulla produzione scientifica dipartimentale, hanno a disposizione tutte le informazioni utili al fine di una corretta raccolta dati.

Il Direttore Generale concorda con il Presidente nel decentrare l'attività nei Dipartimenti, a garanzia di una maggiore correttezza e affidabilità delle informazioni.

La Prof.ssa Caruso e la Prof.ssa Santini esprimono un giudizio favorevole alla proposta del Presidente, ritenendo più agevole la gestione a livello dipartimentale.

Il Prof. Rossi, concorde con la modifica della responsabilità, aggiunge che l'intervento delle Commissioni VQR dipartimentali potrebbe agevolare una specifica e approfondita analisi qualitativa sui prodotti di ricerca.

Alla luce di quanto discusso, e in considerazione delle attività di monitoraggio e rendicontazione sui prodotti di ricerca in capo alle Commissioni VQR, il Presidio assegna ai Dipartimenti il compito di compilare la "sezione D - Produzione Scientifica" delle SUA-RD/TM a partire dall'edizione 2024.

Non essendoci altro da discutere, la seduta ha termine alle ore 17.08.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Roberta Guerrini

IL PRESIDENTE
Prof. Francesco Sestili